

Regesti degli Archivi del Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **1 (1931-1932)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

REGESTI DEGLI ARCHIVI

DEL GRIGIONI ITALIANO

(Continuazione vedi N.° 1)

Sentenza del Magistrato del Rheinwald, landamano Giorgio Schorsch, nella vertenza tra la Squadra di Calanca e le Squadre di Mesocco, Roveredo e di Mezzo per la precedenza degli uffici di Valtellina. Si confermano i precedenti giudicati, ed in virtù di essi gli uffici della nuova ruota dovranno essere divisi, a sorte, per squadra, osservando la precedenza spettante a Mesocco. Le spese di giudizio addossate a tutte le Squadre. Le parti si appellano alla Lega Grigia.

No. 40.
1671, 25 aprile
Splügen.

* Originale tedesco, in carta, con sigillo impresso della Comunità di Rheinwald.

« Appellaz Urtheil zwischendt der Ehrsamen Squadren Masox, Roffle, Calanca und di Mez ». - Sentenza di appellazione emanata dalla Lega Grigia, confermante che gli uffici di Valtellina, della nuova ruota, debbano venir partiti per le 4 Squadre, senza riguardo delle preminenze o precedenza d'alcuna delle Squadre.

No. 41.
1671, « uff St. Jörg
Tagsatzung »
Truns.

* Carta originale, tedesca.

« Abtheilung, der Emberten dess Hochgerichts Masox, A.° 1672 ». Partizione degli uffici di Valtellina per le 4 Squadre della Val Mesolcina.

No. 42.
1672. 22 maggio
Truns.

* Copia, in tedesco, ex protocollo, del lanscriba Julius de Coray.

I Consoli delle 7 Mezze Degagne della Comunità di Calanca fanno rispondere, a mezzo usciere, all'intimazione del Capitolo di S. Vittore che non s'intendono obbligati al pagamento di alcuna decima sin tanto che non andranno prodotte le loro ragioni avanti Monsgr Vescovo di Coira sino alla sua venuta in visita.

No. 43.
1698, 15 luglio
Calanca.

* Copia, stesa da Gio. Giorgio Splendore cancelliere d'ordine.

Ordini emanati dalla Sessione delle tre Leghe intorno alle fazioni pretista e fratista in Calanca: I. Che il tenente Rigolo con tutta la parte pretista venga tenuto in protezione e difeso. 2.

No. 44.
s. anno (1713?)
Coira.

L'autorità scelta in Calanca dalla parte pretista venga riconosciuta legittima e obbedita, cassata, sotto multa, quella dei fratisti. 3. Confermati i precedenti decreti, specie quello emanato il 30 luglio 1709 e confermato nel 1710 in S. Maria; con ordine al Vicariato di Roveredo, nel caso di necessità, di ajutarne la esecuzione. 4. Annullate le decisioni prese il 18 settembre dell'anno (corrente?) nelle loro comuni dalla fazione fratista. 5. Si allontanino i Cappuccini introdotti in S. Domenica e vengano rimpiazzati con preti secolari secondo i decreti del 1709 e 1710. Il Giovanelli debba restituire pena 500 scudi di multa, i 200 scudi avuti dalle cure di Rossa e S. Maria ed i 50 filippi dalla cappellania di Augio per la manutenzione di detta cappellania di Augio. 7. Il Giovanelli, come i suoi partigiani della frazione fratista rimangono, a seguito delle ordinazioni fatte in Calanca, privati dei diritti civili. (1).

* Copia in carta semplice, s. d., testo tedesco.

(1) L'Amarca, « Compendio storico della Mesolcina », p. 156 segg., che si diffonde intorno a queste guerre civili di religione, non tratta che avvenimenti dal 1704 al 1708.

No. 44a
1713, 25 agosto
5 settembre
Davos.

Ordini emanati dalla *Bundessession* delle 3 Leghe intorno alle fazioni pretista e fratista in Calanca. 1. Udite le esposizioni del Capitano Tini e le repliche di Bartolomeo Romagnolo, di Roveredo, e risultando dai documenti prodotti dalle parti la negligenza nell'esecuzione dei decreti sovrani d'allontanamento dei P. P. Cappuccini, si decide, dopo maturo riflesso, di escludere le parti dalla Sessione, sino a che i detti decreti di soppressione dei Cappuccini a Sta. Domenica non siano eseguiti, pena ai comuni renitenti la sospensione di salarj ed altri congodimenti comunali. 2. I sig. Tini, Romagnolo e ministrale Pietro Bon seriamente ingiunti ad eseguire detti decreti, termine al prossimo Congresso di gennaio. 3. Il Tenente Rigolo come ministrale sia ammesso alla sessione, esclusone per contro il Pietro Bertossa. 4. Si scriva alla Comunità di Calanca di rimettere, a presentazione di questo decreto, e pena 300 scudi di multa, il sigillo comunitativo al tenente Rigolo, come a ministrale eletto dalla parte pretista di Calanca, e come da sentenza emanata nell'ultimo *Bundestag* tenutosi in Coira.

* Copia tedesca, ex *protocollo*, stesa dal cancelliere delle 10 Dritture Jo. Ant. Buol.

No. 45.
1717, 14 aprile
St.a Maria.

« Nota delle scritture principali che si aspetta alla Magnifica Comunità nello Archivio di Santa Maria per mezzo delli molto ill.ri signori deputati delle Magnifiche Comunità di Calanca » ministrale Joseffo Jeghero, Righettoni e Filippo Rigolo, fiscale Carlo Berta e giudice Pietro Bertossa.

* Minuta, su foglio volante, con la cerature (1).

(1) Nel « Buchregister » di Arvigo si produce la copia in estenso onde avere un'idea dei documenti ora non più conservati in quell'Archivio.

I delegati del Capitolo di S. Vittore dichiarano di aver ricevuto dalle Sette Mezze Degagne di Calanca ((Sta. Maria, Castaneda, Buseno, Selma e Braggio, Cauco, Sta. Domenica e Rossa) la compiuta soddisfazione di anni 25, dall'a. 1698 inclusive per tutto il 1722, delle decime de' grani, lino, vino, capretti et formaggio, sborsate in virtù della sentenza del Nunzio Pontificio, Mong.^r Domenico Passonei in Lucerna.

No. 46.
1723, 12 marzo
(St.a Maria).

- * Carta originale, firmata dal prevosto di S. Vittore, Samuele Fasani, e canonico Carlo Mazio, commissario apostolico.

Abschiede e Recessi delle Diete, coi punti di ricapitolazione, sui quali viene richiesto il voto dei Comuni.

No. IV e V.
1735 (?) - 1799.

- * Collezione scompleta di *Abschiede*, in copia, manoscritte ed a stampa, testo tedesco con qualche traduzione italiana: molti *Abschiede* mutili, sicchè impossibile dare l'esatta cronologica seria. Miscellanea raccolta in 2 cartelle.

« Primo Protocollo civile dell'illustre Magistrato di Calanca fabricato in tempo del sig. Landamanno Regente Giacomo Antonio Pregaldino. Dedicato all'utile commune della Magn.ca. Comunità e Squadra di Calanca nel Biennio 1731 e 1732. Riposto nella Ressidenza di Sta. Maria, A fine vi rimanghi, e passi da Cancelliere a Cancelliere, che successivamente saranno elletti de' nostri di Calanca; per registrare in netto tutti li Atti Civili, che succederanno: et ciò fedelmente, tenore il tenore al loro giuramento. Principiato nella Cancelleria del Sig.^r Ministralle Gio. Battista Jaghero ».

No. VI.
1734 - 1804
St.a Maria.

- * Un volume in foglio, legatura antica in pelle impressa. Gli ordini di Calanca cominciano colla data 15 giugno 1734 e si estendono sino al 15 giugno dell'a. 1804.

« Sechondo Protocollo Civile dell'Ill.re Magistrato di Calanca. Fabricato nel tempo del Molte Ill.re sig.re Landamanno Giacomo Antonio Pregaldino. Dedicato all'utile comune della Magn.ca Comunità e Squadra di Calanca nel bienio 1731 e 1732, riposto nella Residenza di Arvigo a fine ivi rimanghi e passi da Cancelliere a cancelliere che successivamente saranno eletti de nostri di Calanca per registrare in netto tutti li Atti civili che succederanno et ciò fedelmente tenore al loro Guramento (sic!) principiato nella » (non segue altro).

No. VII.
1741 - 1814
Arvigo.

- * Un volume in folio, legatura antica in pelle con fermagli in ferro. Il Protocollo va dal 20 febbrajo 1741 sino al 21 maggio 1814.

« Secondo Protocollo (1) della Residenza di Sta. Domenica ».

No. VIII.
1742 - 1790
St a Domenica.

- * Un volume in folio, legatura in pelle antica, manca dei fogli in principio, lacerati fuori barbaramente,

(1) Il primo Protocollo manca in Archivio.

come in altri posti, più avanti, del volume. Comincia pertanto il Protocollo ai 5 aprile 1742 e va sino agli 8 luglio 1790.

No. 47.
1750 - 1796.

Carte riguardanti affari diversi civili e penali di Calanca.

* Convolto di fogli diversi volanti.

No. 48.
1752, 1 settembre
Andeer.

Sentenza pronunciata dall'arbitro Presidente Antonio de' Giorgi in favore di Calanca nella vertenza di confine con Mesocco per le alpi di Noccola ed Arbiola. (Originale, tedesco).

* Nel documento sono ricordati dei precedenti documenti degli a. 1310, 1546, 1547 e 1748, non trovati nell'Archivio di Calanca. Tra gli atti di differenza, risolledata nel 1748 (vedi sotto quell'anno), è citato un secondo arbitrato de Giorgi, dei 24 novembre 1754, parimenti irreperibile in Archivio.

No. 49.
1760, 24 aprile
Truns.

Comparto degli uffici di Valtellina stabiliti nella Dieta di Truns, nel giorno di S. Giorgio a. 1760. - «Compert oder Altheilung der Veltlinischen Aebtern vom höbl. Oberngrau Pundt am St. Jörgen Pundtstag zuo Trunss A.° 1760 wie *intus* zu ersehen gelooset und jedem höbl. Hochgericht fürgebracht ».

* Tabella comprendente gli anni 1767-1813.

No. 50.
1763, 14 agosto
1796, 4 febbraio
Arvigo.

Ordinazioni del Consiglio ordinario e straordinario di Comunità (in No. di 8).

No XV - 1764.

« Geschichte der in denen Jahren 1761, 1762 und 1763 zwischen J. Maj. der Kaiserin Königin als Herzog zu Mailand und der Republik der III Bündte gepflogene Unterhandlung in einer Relation an die Ehrsamten Rätthe und Gemeinden gedachter Republik abgefasst auf Befehl des hobl. Bundtstages zu Chur von A.° 1763 ».

* Fol. Chur, Pfeffer, 1764. (1)

(1) Copia a stampa, scompleta, mancante delle parti I e II. Una copia più completa è nell'Archivio di Circolo di Roveredo.

No. 51.
1769, 1. maggio
Selma.

Il Console reggente di Selma segnala al Console anziano in Santa Maria la necessità della riparazione del ponte di Selma « fuori di livello doppio delle mine fatte sotto di esso », mancante anche nel piedestallo e che minaccia di cadere « se passerano le bore ». (1)

* E' compiegata a questo documento la carta d'accordo 22 settembre 1800 per la costruzione del ponte di Selma, assunta dai mastri Giov. Caprara e Giov. Fogliani, di Pontirone, per il prezzo di 9½ armette di Francia.

No. 52.
1770.

« Notta di quanto si à speso durante il Criminale per li uomini preso di scorta per difendere il Magistrato di Calanca ».

La Vicinanza di Roveredo-San Vittore, congregata « nella stufia grande in fondo la piazza di San Sebastiano », luogo solito di radunanza, nomina i propri Deputati alla verifica dei confini del territorio colla Comunità e Squadra di Calanca.

No. 53.
1775, 15 giugno
Roveredo.

« Registro della Visita fatta in agosto anno 1775 a' termini e fini del Territorio di Calanca con Rovaredo-S. Vittore, fatta da SS.ri Deputati d'ambe Comunità ».

No. 54.
1775, agosto.

Lettere di P. De Zoppi che raccomandano al Ministrale, Giudici e Consiglio della Valle Calanca la causa della Comunità di Madesimo, in Valle San Giacomo, contro le ingiuste pretese di quel vice-parroco d. Guglielmo Cerletti.

No. 55.
1781, 17 e 22 agosto
Soazza.

* Lettere in originale; ad una è compiegato il « Manifesto giuridico » a stampa, dell'abate Antonio Foppoli (Como, tip. Scotti, 1781).

Dell'insussistenza delle pretese dal M. R. Sig. *Curato Don Guglielmo Cerletti* esposte contro la Veneranda Chiesa Parrocchiale di Madesimo e suo popolo e della nullità della perciò seguita Arbitramental Decisione. Manifesto giuridico del *Sig. Abate Don Antonio Foppoli*. - In Como 1781, nella Stamperia Scotti. (4° di ff. 36).

No. 55.
1781.

Documenti riflettenti le differenze tra la Calanca e Mesocco per riguardo all'Alpe di Arbiola (ital. e tedesco). Vedi No. 48 il doc. 1752, 1 settembre (Arch. Arvivo).

No. 56.
1784, 2 giugno -
14 settembre
Mesocco, Arvigo,
Nadro e Nufenen.

« Copia delli Ordini fatti in Comunità sotto il giorno 26 febraro 87 nel loco solito in Landalesca ».

No. 57.
1787, 26 febbraio
Landarenca.

Giuseppe De Giacomo, delegato della Calanca, si obbliga « per 25 doppie armette ricevute da Bavier » di « far riescere in favor loro la pluralità del mio Commune in riguard' à dazi ». (1)

No. 58.
1787, 23 settembre
Coira.

(1) Cfr. in proposito « XXXIII Jahresbericht der hist. antiq. Gesellschaft von Graubünden » (1903) pag. 9.

Documenti per la causa di separazione della Calanca dalle 3 Squadre di Mesolcina nel civile, criminale, politico ed economico.

No. III.
1787 - 1796.

« Transunto (e testo originale tedesco) della sentenza emanata in Novenna 1788 li 7-18 luglio tra le Tre Squadre Misocco, Roveredo et Pertinenza contro la Squadra di Calanca ».

No. 59.
1788, 7-18 luglio
Nufenen.

I Vicini di Sta. Domenica, aggravati delle spese appartenenti a Rode, ora distrutto, supplicanvi Consoli e Popolo della Comunità di Calanca di voler in loro trasferire il diritto di trusa del bosco chiamato Polghcc e Bèr per essere detto bosco necessario per la manutenzione della strada di Rode.

No. 60.
1789, 17 febbraio
St.a Domenica.

* (Lettera originale).

No. 61.
1789, febbraio
Arvigo.

Tabella del Riparto degli uffici del Magistrato Civile e Criminale aspettante alla Squadra e Comunità di Calanca « giusta l'ordine di Comunità del febraro 1789 in Arvigo ».

* Tabella in foglio volante che comprende le cariche di Ministrale, Tenente, Fiscale, Cancelliere civile e Cancelliere criminale per gli anni 1789-1834.

No. IX.
1791 - 1828
St.a Domenica.

« Terzo protocollo della Residenza di Sta. Domenica incominciato sotto la Regenza del molto Ill.re Sig.re Landamano Pietro de Menga proveduto dal molto Ill.re Sig.re Landamano Gioseppe de Giacomo nell'anno 1791 ».

* Gli atti principiano col 3 novembre 1791 e vanno sino al 5 luglio 1828.

No. X.
1793 - 1819
Arvigo.

« Protocollo delle Ordinazioni di Consiglio e di Communità della magnifica Squadra di Calanca l'anno MDCCXC nella Reggenza del Molto Illustre Sig. Landamanno Gio. Antonio Gasparoli ».

* Il protocollo va dal 27 febbraio 1793 al 23 agosto 1819.

No. 62.
1794 - Coira.

« *Stipendi di Milano* », secondo il Capitolato di Milano dell'a. 1639. Tradotti in lingua italiana in Coira A.° 1794.

No. 63.
1794, 23 aprile
1796, 3 ottobre
Arvigo.

Estratti dal Protocollo di Arvigo (in No. di 26).

* Copia del cancelliere d'ordine Gaspare Antonio di Molina.

No. 64.
1794, 21 giugno
Coira.

Rimostranza dei Deputati della Mesolcina diretta alla *Standes-Versammlung* contro la cattiva amministrazione del Landamano Giuseppe Maria Togni di Roveredo nel legato scolastico istituito con testamento del 1778 dal defunto Lorenzo Giuliazzi di Roveredo sull'esempio della fondazione Gabriele de Gabrieli: si domanda una inchiesta.

* Minuta, in tedesco, dell'originale documento inoltrato a Coira.

No. 65.
1794, 14 agosto
Reichenau.

« Transunto del documento di sentenza seguita in Reichenau li 14 agosto 1794 fra la Comunità di Calanca, e le tre Squadre di Mesocco, e Roveredo ». La Calanca vien abilitata ad avere separatamente, come in civile, così pure in criminale, la sua residenza.

* Copia autentica estratta il 9 dicembre 1794 dall'attuario Cristiano Leonardo Arpagaos in Ladir.

No. XII.
1795.

Legge civile e criminale di Val Mesolcina e Calanca. *Explicitis*: « Faccio fede io infrascrito d'avere d'ordine dell'Ill. Consiglio del 17 decorso novembre ricavato dai sbozzi la presente legge e formato il presente libello il tutto in ordine di materie, ed incorporatovi al debito luogo l'accrescimento fatto dal Popolo il di 26 p. p. Marzo ordinato con proemio, giusta ordine, e dopo terminato, fu collezionato col libello originale, e trovato conforme di parola in parolla, e per fede Atto. dicembre 1795. Carlo

Francesco Ronco ex Cancigliere ». (Seguono di posteriore calligrafia i punti della legge civile, approvati nel 1807 e 1811). V'è anche allegato la « Legge organica di Calanca esteriore », 1836, a stampa.

* Un esemplare più completo è nell'Archivio comunale di Castaneda.

« Spesa fatta in casa del sig. Gio. Lorenzo Benedetto Paggio da' Sig.ri Deputati della Giurisdizione, e delle rispettive Comunità per dilucidare e mettere in buon ordine le Legge ». (1)

No. 66.
1795, 13 febbraio
Arvigo.

(1) Intendesi la « Legge civile e criminale » o statuti. Copia ve n'ha nell'Archivio di Arvigo e in quello di Castaneda.

Varianti proposte dalle Comuni di Arvigo e Busen ai capitoli della Legge civile e criminale di Mesolcina - Calanca, e protesta avanzata dal Comune di Sta. Domenica.

No. 67.
1795, 25 e 26 marzo
Arvigo
e St.a Domenica.

* 5 atti, in fogli volanti.

Nota delle spese fatte da Gasparo Antonio de Molina come Landamano Reggente della Magnifica Squadra di Calanca nel biennio 1795 e 1796.

No. 68.
1795 - 1796.

Sette lettere (originali) del delegato Pietro De Menga ai Magistrati di Calanca, in punto alla causa di separazione tra la Calanca e la Mesolcina. (Con qualche dettaglio sugli affari politici del Grigione in relazione cogli avvenimenti francesi).

No. 69.
1796, 12 gennaio -
26 ottobre
Hanz, Coira.

Lettera autografa di G. Gnema, segretario di Coweyras, residente francese presso la Tre Leghe, al landamano Molina a Braggio.

No. 70.
1796, 28 maggio
Coira.

Istromento di convenzione tra le 4 Mezze Degagne di Sta. Maria, Castaneda, Busen e Cauco e le 3 Squadre della Valle Piana (Mesolcina) pel ritorno all'Antica unione colle prelodate Tre Squadre.

No. 71.
1796, 21 ottobre
Roveredo.

* Convenzione in testo originale italiano.

Istrumento di convenzione tra le 4 Mezze Degagne di Braggio, Arvigo, Sta. Domenica e Rossa e le 3 Squadre della Valle Piana (Mesolcina) per la loro separazione nel criminale, civile, economico e politico sì dalle 3 Squadre di Mesocco, Roveredo e pertinenze, che dalle 4 Mezze degagne riunite di Castaneda, Sta. Maria, Busen e Cauco.

No. 72.
1796, 2 dicembre
Roveredo.

Documenti riflettenti gli affari politici dei Grigioni in relazione coll'invasione francese e col governo elvetico.

No. 73.
1796 - 1798.

Le 4 Comunità di Braggio, Arvigo, Sta. Domenica e Rossa, componenti la Giurisdizione della Calanca inferiore, riunite in vicinanza, protestano e dichiarano di voler mantenere e conservare l'acquistata libertà della formale separazione dalla giurisdizione di Mesocco e Roveredo.

No. 74.
1797, 21 gennaio
Arvigo.

No. 75.
1797, 26 febbraio
9 maggio
Arvigo e St. a Maria

Carte diverse per i conti di spese incontrate dalla Calanca Esteriore nella causa di tentata separazione dalle 3 Squadre di Val Piana (Mesolcina).

No. XI.
1797 - 1851
Molina.

« Protocollo Civile della Mag.ca Squadra della Calanca Esteriore contenente tutte le Radunanze di Squadra, e Consigli incominciato li 9 marzo 1797 » (9 marzo 1797 al 31 maggio 1851).

No. 76.
1798 - Coira.

« *Circolare* assai importante, a cui riguardo, devono venir convocati i lodevoli Consigli e Comunità sotto il vincolo di onore e giuramento, a dare i loro pareri chiari e decisi, ed al caso spedirli quì per Espressi a spese della Repubblica per il giorno 1° Agosto stilo nuovo. Avertindo che quelli pareri al fissato sudetto termine non ancora entrati, verranno numerati nella classificazione colla pluralità di quelli che saranno pervenuti ». (Votazione per l'unione o meno coll'Elvezia).

No. 77.
1798, 2-12 agosto
Malans.

Lettera delle Comunità di Malans e Mayenfeld a quelle della Calanca in punto alla negata unione del Grigioni alla Svizzera e con eccitamento ai Calanchini a spedire il loro voto favorevole all'unione. (1)

(1) Per la protesta di Malans al Direttorio Elvetico: cfr. Pfister (dr. A.), *Die Patrioten etc.*, Chur, 1904, p. 115.

No. 78.
1798 - Coira.

« Dankadresse des Herrn Doktor Heinrich Zschokke an den höbl. landtäglichen Ausschuss der Republik Graubünden in Chur versammelt. Für das von der hohen Oberherrlichkeit, den Ehrens. Rhäthen und Gemeinden, ihm geschenkte Landesbürgerrecht. Durch ein Dekret des h. landtäglichen Ausschusses dem Druck übergeben. - Chur, bei Bernhard Otto, 1798. kl. 8° (W. 8) ».

No. XIV.

Register über Sachen die Löbliche-Gemeine Lande betreffen, fol. Chur, Otto s. anno.